

# SANTE MESSE UNITÀ PASTORALE

10 - 17 GIUGNO 2018

<b>Domenica</b> 10 giugno <b>X TO</b>	<b>Ore 7.00: Santa Messa Mattutina a Mezzano</b> d. Pierino Corona – d. Mariano Cosner (ann) d. Ferruccio Zugliani – d. Rina Zugliani d. Nino e Maria Debertolis – d. Celestino e Pierina Pistoia d. Giovanni Castellaz (ann) – d. Giovanni Marin <b>Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Mezzano</b>
<b>Domenica</b> 10 giugno <b>X TO</b>	<b>Ore 15.00: Santa Messa al capitello della Pausa sulla strada delle Vederne</b> (non ci sarà la Messa festiva delle 10.30 a Imèr)
<b>Lunedì</b> 11 giugno	<b>Ore 18.00: Santa Messa a Imèr</b>
<b>Martedì</b> 12 giugno	<b>Ore 8.00 Santa Messa a Mezzano</b> d. Pietro Svaizer (ann)
<b>Mercoledì</b> 13 giugno	<b>Ore 18.00: Santa Messa a Imèr</b> d. Emilio Brandstetter (ann) – d. Angela Loss Parisi d. Antonia Pradel
<b>Giovedì</b> 14 giugno	<b>Ore 18.00 Santa Messa a Mezzano</b> d. Alice Zugliani – d. Graziella Ricitelli defunti Corona e Orlor
<b>Venerdì</b> 15 giugno	<b>Ore 18.00: Santa Messa a Imèr</b> d. Bianca Dellamaria e familiari
<b>Sabato</b> 16 giugno	<b>Ore 8.00 Santa Messa a Mezzano</b> d. Vito Zeni <b>Ore 20.00: Santa Messa prefestiva ai Masi</b>
<b>Domenica</b> 17 giugno <b>XI TO</b>	<b>Ore 7.00: Santa Messa Mattutina a Mezzano</b> d. Gianvittore Corona e genitori – defunti Brentegani d. Vittorio e Maddalena Alberti <b>Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Mezzano</b>
<b>Domenica</b> 17 giugno <b>XI TO</b>	<b>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Imèr</b> In ringraziamento – d. Pia Meneghel d. Giovanni Loss, Lina e Angela (Rauchet)



Parrocchia di Imèr

## Unità Pastorale "Santi Pietro e Paolo e San Giorgio"

Piazza della Chiesa, 3 38050 Imèr (TN)  
Telefax: 0439.67087 Don Nicola: 348.6714592  
imer@parrocchietn.it www.decanatodiprimiero.it



Parrocchia di Mezzano

**L'ORARIO DI SEGRETERIA**  
**È MARTEDÌ E MERCOLEDÌ DALLE 8.30 ALLE 11.00**  
**NELLA SALA DELL'ORATORIO DI MEZZANO**  
A SINISTRA DELL'ENTRATA DEL TEATRO  
TEL. 3496533856  
**DON NICOLA RICEVE IL VENERDÌ POMERIGGIO DALLE 16.30**  
**ALLE 18.00 NELL'UFFICIO DI MEZZANO**  
IL NUMERO DI TELEFONO DEL PARROCO DON NICOLA  
3486714592

**CORPO E SANGUE DEL SIGNORE**

**3 GIUGNO 2018**

## CORPUS DOMINI, NOSTRA VITA

(A cura di Alessandro Chiopris)

A chi piace la storia può interessare sapere che la festa odierna del Corpus Domini risale alla seconda metà del 1200. Allora, molte persone sentivano il desiderio di avere una celebrazione solenne dedicata al "Santissimo Sacramento". A distanza di quasi 800 anni mi chiedo: questo desiderio è ancora presente in coloro che dicono di credere e vanno a messa? Indubbiamente possiamo discutere sulle forme: baldacchino; processioni fuori o dentro i centri abitati; la presenza della banda; i bambini della Prima Comunione; l'intervento delle autorità civili; ecc... Finché non cogliamo l'essenza profonda di questa festa, rischieremo sempre di scivolare in uno dei due "faintendimenti" della celebrazione liturgica: **il folclore o la sciatteria.** Dove trova fondamento, questo benedetto Corpus Domini? Ha ancora senso celebrarlo? Rientra nel "Si è sempre fatto così!" o c'è qualcosa di più profondo?

Tutto nasce da una domanda la quale, se letta attentamente, si dimostra piuttosto complicata, considerando le persone coinvolte: **Il primo giorno degli azzimi, quando si immolava la Pasqua, i discepoli dissero a Gesù: «Dove vuoi che andiamo a preparare, perché tu possa mangiare la Pasqua?».** Si sa che Dio esiste, ma bisogna sempre un po' spronarlo. I discepoli (succede ancora oggi!) prendono l'iniziativa. Sembra che l'unico a mangiare sarà Gesù. In realtà **saranno loro a mangiare colui che si darà (a loro) da mangiare!** All'evangelista Marco piace molto giocare con i paradossi linguistici: **Allora mandò due dei suoi discepoli, dicendo loro: «Andate in città e vi verrà incontro un uomo con una**

*brocca d'acqua; seguitelo. Là dove entrerà, dite al padrone di casa: "Il Maestro dice: Dov'è la mia stanza, in cui io possa mangiare la Pasqua con i miei discepoli?". Egli vi mostrerà al piano superiore una grande sala, arredata e già pronta; lì preparate la cena per noi». I discepoli andarono e, entrati in città, trovarono come aveva detto loro e prepararono la Pasqua.* Gesù ci presenta un aspetto inedito di sé stesso: la sua sana ironia. I discepoli, credendo di prendere in mano la situazione, legano la Pasqua a Gesù. Siamo nell'ambito della privacy, *no sté a impazàrvene*. Vuole andare a casa di un tale che solo lui conosce? Dov'è il problema? L'importante è mangiare e bere, possibilmente gratis! La Pasqua ebraica è un rito ricco di simbologia, la quale rimanda all'esperienza fondante del popolo d'Israele: la fuga dall'Egitto e il cammino nel deserto. Da buoni discepoli che credono di conoscere bene Gesù (tre anni insieme, giorno e notte, conosci chi frequenti! Bravi, ditelo a chi è sposato da decenni e – nel bene come nel male – è più ciò che non conosce di quello che sa del marito o della moglie) vogliono preparare e trovano tutto già preparato. Pensano di aggregarsi ad una festiccioia organizzata dal Maestro e si ritrovano in una realtà che riguarda anche loro: ***mangiare la Pasqua con i miei discepoli; lì preparate la cena per noi.*** Dal tu iniziale sono coinvolti in un *con* e *noi*, perché ***se è la mia Pasqua è anche la vostra!*** Abbiamo voluto essere discepoli? Si prende tutto il pacchetto, non solo ciò che piace. In altre parole: va bene la festa della comunità, stare insieme o rendersi disponibili ad aiutare il don per qualche iniziativa di carattere sociale, ***ma celebrare l'Eucaristia – non è l'elemento marginale – è il fondamento che apre e chiude la vita di ogni giorno.*** La celebrazione eucaristica non è opzionale, ma è vitale per la Chiesa. ***Mentre mangiavano:*** indica un gesto quotidiano di sopravvivenza; ***prese il pane:*** dietro a questo cibo, ormai abitudinario, c'è il seme, il grano che germoglia, cresce e viene raccolto. Il grano deve essere macinato, come Gesù, il quale sarà stritolato nella passione e morte. C'è anche la fatica di chi lavora... ***Recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro:*** la vita è gioia (la benedizione), ma è anche dolore e sofferenza (lo spezzare). Qua non è questione di teologia, preti o papa, ***questa è la vita di ciascuno: «Prendete, questo è il mio corpo».*** ***Questo sono Io!*** Tutto ciò che abbiamo lo prendiamo: con la mano aperta per entrare in comunione con l'altro e/o con la mano chiusa per possedere le cose degli altri. ***Poi prese un calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti;*** la vita è così: prima la vivi in tutte le sue contraddizioni (tutti bevono dallo stesso calice) e poi la capisci: ***Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti...*** Il sangue è la vita che scorre dentro, chiediamolo a chi finisce in dialisi cosa darebbe per un po' di sangue buono. Gli acini d'uva vengono torchiati affinché si possa gustare un bicchiere di vino, così è stata la vita di Gesù, perché così è anche la nostra! Il chicco di grano e l'acino d'uva da soli non sfamano, né dissetano, ma nel momento in cui si lasciano lavorare (anche con forza) dalla mano del Signore – insieme ad altri chicchi e acini – ***il tu diventa noi!***

**L'UFFICIO PARROCCHIALE E' CHIUSO PER FERIE  
DA MARTEDÌ 5 A DOMENICA 17 GIUGNO**

## SANTE MESSE UNITÀ PASTORALE

3 - 10 GIUGNO 2018

<b>DOMENICA</b>  <b>CORPO E SANGUE DEL SIGNORE</b>	<b>Ore 7.00: Santa Messa Mattutina a Mezzano</b> d. Gianpietro Bettega – d. Dorina Romagna d. Pieremilio Nicoletto (ann) – d. Pietro e Domenica Corona  <b>Ore 11.00: Battesimo a Mezzano di Hermann Salvadori</b> <b>Anna Zugliani – Bianca Paccagnel – Gianantonio Orlor</b>  <b>Ore 18.00: Santa Messa della Comunità nella chiesa di Mezzano</b> <i>Processione Eucaristica dalla chiesa di Mezzano alla chiesa di Imèr</i>
<b>Lunedì</b> <i>4 giugno</i>	<b>ORE 9.00: SANTA MESSA A SAN SILVESTRO</b>
<b>Martedì</b> <i>5 giugno</i>	<b>Ore 8.00 Santa Messa a Mezzano</b> d. Antonia e Vigilio Zortea – d. Luciano Zugliani (ann) defunti Chiea e Marcon – In ringraziamento
<b>Mercoledì</b> <i>6 giugno</i>	<b>Ore 18.00: Santa Messa a Imèr</b> d. Giannino Bettega - defunti Marinello – d. Elda Tomas (8°) d. Anselmo e Ottilia Debertolis
<b>Giovedì</b> <i>7 giugno</i>	<b>Ore 18.00 Santa Messa a Mezzano</b> d. Vittorio e Maddalena Alberti
<b>Venerdì</b> <i>8 giugno</i>	<b>Ore 18.00: Santa Messa a Imèr</b> Secondo l'intenzione della Comunità Suore degli Angeli
<b>Sabato</b> <i>9 giugno</i>	<b>Ore 11.00 Matrimonio a Mezzano di Claudio Orlor e Claudia Funai</b> <b>Ore 20.00: Santa Messa prefestiva ai Masi</b> d. Marino Nicolao – d. Miriam Marinello (classe 1938) d. Pina Bettega Nicolao – d. Giovanni Bettega (Guselini) e fratelli d. Renato e Gigliola Bettega
<b>Domenica</b> <i>10 giugno</i>  <b>X TO</b>	<b>Ore 7.00: Santa Messa Mattutina a Mezzano</b> d. Pierino Corona – d. Mariano Cosner (ann) d. Ferruccio Zugliani – d. Rina Zugliani d. Nino e Maria Debertolis – d. Celestino e Pierina Pistoia d. Giovanni Castellaz (ann) – d. Giovanni Marin <b>Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Mezzano</b>
<b>Domenica</b> <i>10 giugno</i>  <b>X TO</b>	<b>Ore 15.00: Santa Messa al capitello della Pausa</b> <b>sulla strada delle Vederne</b> (non ci sarà la Messa festiva delle 10.30 a Imèr)

